

Codice A1714A

D.D. 9 gennaio 2026, n. 11

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 - D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute dal 2 al 3 ottobre 2020 - Intervento di ripristino della pista della Ciotta, in comune di Civiasco (VC) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 23.894,46 - Pos. pratica: 155/1020. Codice NEMBO 18010037309.



ATTO DD 11/A1714A/2026

DEL 09/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 – D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute dal 2 al 3 ottobre 2020 – Intervento di ripristino della pista della Ciotta, in comune di Civiasco (VC) – Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 23.894,46 – Pos. pratica: 155/1020. Codice NEMBO 18010037309

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 180271 del 20 aprile 2021 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi dal 2 al 3 ottobre 2020 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 49-2604 del 18 dicembre 2020;

visto il D.M. di riparto n. 678700 del 27 dicembre 2021 con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte di euro 4.616.001,83 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il suddetto D.M. n. 180271 del 20 aprile 2020;

visto il D.M. di riparto n. 678708 del 27 dicembre 2021 con il quale è stata ulteriormente disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte di euro 9.480.880,12 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con D.M. n. 12244 del 2 dicembre 2019, con D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020, con D.M. n. 180271 del 20 aprile 2021 e D.M. 607467 del 19 novembre 2021;

Vista la D.G.R. 45-7541 del 09/10/2023 la quale dispone:

- di approvare i criteri e le disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle

infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con le D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, DGR n. 21-1506 del 12/06/2020, DGR n. 49-2604 del 18/12/2020, DGR n. 31-4265 del 03/12/2021;

- di destinare euro 16.916.465,10 per gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 102/04, che verranno ripartite tra i beneficiari nella misura del 33% dell'importo del danno delimitato o, se inferiore a quest'ultimo, di quello presente in domanda di contributo;

Vista la D.D. n. 929 del 02/11/2023 "Art. 5, comma 6 del D.lgs 102/2004. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023. Riparto di euro 16.358.661,00 di fondi statali per finanziare gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture agricole irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre – novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021 nei territori piemontesi. Aiuto concesso di euro 16.358.661,00 ai gestori di infrastrutture agricole irrigue e di bonifica danneggiate." la quale assegna al Consorzio agro-silvo-pastorale Alpe Lince un contributo di euro 25.080,00;

vista la domanda di contributo trasmessa dal Consorzio agro-silvo-pastorale Alpe Lince in data 09/06/2021 prot n. 135730-SIAP , ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

richiamate le comunicazioni di richiesta di documentazione del 11/12/2023 prot. nn. 332533-332534-332535-SIAP;

considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino delle infrastrutture in oggetto è pervenuta in data 24/04/2025 con prot. n. SIAP-00099655;

vista la richiesta di integrazioni progettuali avvenuta in data 12/09/2025, con nota prot. n. SIAP-00253560;

vista la trasmissione delle integrazioni richieste, pervenute in data 03/10/2025 con prot. n. SIAP-00263283;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 09/01/2026, prot. n. SIAP-00002697, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto dei lavori di ripristino della pista della Ciotta, in comune di Civiasco (VC) e il riconoscimento del contributo per euro 23.894,46;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento non è concluso nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 citata a causa della sovrapposizione di attività urgenti ed indifferibili, ma si conclude in 260 giorni, comprensivi dei giorni di sospensione per richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 6, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i.;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”*;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Advocatura” della Regione Piemonte prot. n. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i Consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” la D.D. n. 1044 del 20/12/2022;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

considerato che l'intervento in oggetto si configura come ripristino funzionale dell'opera danneggiata dagli eventi calamitosi in argomento, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i., si esprime parere favorevole per la realizzazione dei lavori in progetto e pertanto

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e s.m.i.;
- art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

determina

- di approvare il progetto per i lavori di ripristino della pista della Ciotta, in comune di Civiasco (VC) e il riconoscimento del contributo per euro 23.894,46, conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche verificatesi dal 2 al 3 ottobre 2020, per un importo lavori pari ad euro 18.667,55 Iva esclusa, così suddiviso:

	Spesa €	richiesta Spesa €	ammessa
A) Lavori			
A.1) Importo lavori	18.667,55		18.667,55
Totale A)	18.667,55		18.667,55
B) Somme a disposizione			
B.1) Spese Tecniche	2.225,59		1.120,05
B.2) Contributo IVA (22% lavori)	4.106,86		4.106,86
Totale B)	6.332,45		5.226,91
Totale complessivo (A+B)	25.000,00		23.894,46
IMPORTO contributo erogabile (D.D. n. 929 del 02/11/2023)	€		23.894,46

e di riconoscere al CONSORZIO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPE LINCE – C.F. 91016030024 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di euro 23.894,46 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per la presentazione della documentazione di saldo è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale;
- eventuali proroghe ai suddetti termini dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;

- di rinviare a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale del 15/05/2025 n. 401 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Procedure e criteri operativi per le istruttorie relative agli interventi di costruzione, miglioramento e ripristino di infrastrutture irrigue, viarie e di bonifica a servizio dell'agricoltura a qualsiasi titolo finanziati." per quanto attiene a realizzazione lavori, approvazione eventuali varianti, liquidazione di anticipazioni, acconti e saldo del contributo;

- di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente in quanto i dati sono già stati pubblicati con la D.D. n. 929 2 novembre 2023.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino